



ASSEGNO DI ESODO LE PENSIONI NEL 2018 RIFORMA PENSIONI APE SOCIALE INVALIDI CIVILI APE - ANTICIPO PENSIONISTICO
REDDITO DI INCLUSIONE LAVORATORI PRECOCI LAVORATORI SALVAGUARDATI NASPI ITALIANI ALL'ESTERO ASSEGNO SOCIALE
CASSE PROFESSIONALI COMPARTO DIFESA E SICUREZZA COMPARTO SCUOLA AMIANTO PENSIONI DI GUERRA TFS
CALCOLO DELLA PENSIONE CUMULO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE L'ESPERTO RISPONDE LOGIN ABBONAMENTI

Home / Notizie / Pubblico Impiego / Vigili del Fuoco, In Gazzetta I decreti con gli aumenti retributivi

Vigili del Fuoco, In Gazzetta I decreti con gli aumenti retributivi

Martedì, 15 Maggio 2018 07:48 Scritto da Vittorio Spinelli [dimensione font](#) - +

Giunge a termine il lungo iter iniziato con il decreto legislativo 97/2017 di riordino delle carriere. I provvedimenti saranno in vigore dal 29 maggio 2018.

Via libera definitiva agli aumenti retributivi per il personale direttivo e non dei vigili del fuoco. Sono stati pubblicati ieri in Gazzetta Ufficiale i **DPR 47 e 48 del 26 Marzo 2018** che recepiscono l'intesa tra Governo e sindacati dello scorso 27 Febbraio 2018 sugli **aumenti retributivi** per il personale dei vigili del fuoco. I provvedimenti erano attesi ai sensi dell'articolo 15 del Dlgs 97/2017 (decreto che riordina le carriere), entreranno ufficialmente in vigore dal prossimo 29 maggio 2018 ed anticipano la pubblicazione in Gazzetta del prossimo Decreto del Presidente della Repubblica relativo all'intesa sul rinnovo contrattuale del personale dei VV.FF per il triennio 2016-2018 raggiunta lo scorso 8 febbraio 2018 con le parti sindacali.

L'accordo sugli adeguamenti retributivi porta in dote al personale dei VVFF l'incremento dell'**indennità di rischio** (corrisposta al "personale operativo") in misura pari a **79,60 euro** e dell'**indennità mensile** per il personale non operativo di **66,33€ euro** dal **1° Ottobre 2017** (dal 1° gennaio 2018 l'indennità mensile sarà corrisposta per 13 mensilità l'anno per cui l'importo si proporziona a 61,23€). Considerando che a queste cifre occorre aggiungere gli aumenti riconosciuti con il rinnovo dei contratti nel triennio 2016-2018 il personale in divisa otterrà a regime dal 1° gennaio 2018 un incremento di circa 100 euro per l'indennità di rischio mentre il personale non operativo potrà contare su un aumento complessivo di circa 80 euro per l'indennità mensile.

Viene inoltre istituito, sempre a decorrere dal 1° ottobre 2017, l'**assegno di specificità**, una nuova voce retributiva avente carattere di fissità e continuità, in funzione della qualifica e dell'anzianità di servizio (a partire da 14 anni di servizio) che oscilla dai **29,08 ai 208,71 euro al mese** per 13 mensilità. Tale assegno non sarà utile ai fini della determinazione dell'indennità di buonuscita. Completa l'accordo l'aumento della retribuzione accessoria 2017 che consentirà la corresponsione *una tantum* al personale operativo o direttivo di **72,14 euro** per 12 mesi (36,07€ per il personale non operativo) in ragione dell'impegno profuso in contesti emergenziali nell'anno 2017.

Come si ricorderà non tutte le organizzazioni sindacali hanno accolto positivamente l'intesa dello scorso febbraio. Per il Conapo, in particolare, pesa il mancato riconoscimento dell'assegno di specificità per il personale che ha maturato **un'anzianità inferiore a 14 anni** di servizio e la corresponsione degli incrementi (in particolare l'indennità mensile e l'assegno di specificità) nei confronti del personale non operativo che sarebbe dovuto restare fuori da questo intervento.

Documenti: Il [DPR 48/2018](#) (personale direttivo); Il [DPR 47/2018](#) (personale non direttivo)